

TeleRadiofax n.22/2007

Novembre 2007

24

 [Scarica il testo in formato PDF](#)

Sommario:

- [Il bando per l'assegnazione di 114 impianti-frequenze alle tv nazionali dimentica l'emittenza locale; un provvedimento assunto senza alcuna consultazione preventiva con le associazioni di categoria, che rischia di generare gravi situazioni interferenziali nell'etere](#)
- [L'Agcom pubblica i risultati della consultazione sulla radiofonia digitale](#)
- [La Camera approva il Ddl di conversione del Dl 159/2007 collegato alla finanziaria](#)
- [Aeranti-Corallo in audizione sui diritti connessi](#)
- [AGENDA: Corecom Lombardia - Sperimentazione radio digitale in Veneto ed Emilia Romagna - Un convegno di Millecanali - Congresso Fnsi - "Trent'anni di libertà d'antenna" - Conferenza nazionale Dgtvi](#)

IL BANDO PER L ASSEGNAZIONE DI 114 IMPIANTI-FREQUENZE ALLE

che verranno assegnati e aggiudicati, potrebbero causare gravissime situazioni interferenziali ad impianti di imprese televisive locali concessionarie operanti da molti anni in piena legittimità.

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i produttori ovvero gli importatori di apparecchi televisivi sono tenuti ad apporre sullo schermo e sull'imballaggio esterno degli apparecchi televisivi ricevuti in sola tecnica analogica una etichetta delle dimensioni non inferiori a cm 24×10 con la scritta: «questo televisore non è abilitato a ricevere autonomamente trasmissioni in tecnica digitale». Per gli apparecchi già distribuiti ai rivenditori l'obbligo grava su questi ultimi.

2. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli apparecchi televisivi venduti dalle aziende produttrici ai distributori di apparecchiature elettroniche al dettaglio sul territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione dei servizi della televisione digitale.

3. Entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli apparecchi televisivi venduti ai consumatori sul territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione dei servizi della televisione digitale.

4. All'articolo 2-bis, comma 5, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51, le parole: «entro l'anno 2008» sono sostituite dalle seguenti: «entro l'anno 2012».

4-bis. Al testo unico della radiotelevisione, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2, comma 1, la lettera p) è sostituita dalla seguente: «p) "ambito locale televisivo" l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva in uno o più bacini, comunque non superiori a dieci, anche non limitrofi, purché con copertura inferiore al 50 per cento della popolazione nazionale; l'ambito è denominato "regionale" o "provinciale" quando il bacino di esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva è unico e ricade nel territorio di una sola regione o di una sola provincia, e l'emittente non trasmette in altri bacini; l'espressione "ambito locale televisivo" riportata senza specificazioni si intende riferita anche alle trasmissioni in ambito regionale o provinciale»;

b) all'articolo 23, il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Fatto salvo il limite di tre concessioni o autorizzazioni per la radiodiffusione televisiva in ambito locale all'interno di ciascun bacino di utenza, e nel rispetto della definizione di ambito locale televisivo di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), un medesimo soggetto può detenere, anche tramite società controllate o collegate, un numero plurimo di concessioni e autorizzazioni per l'esercizio dell'attività televisiva in ambito locale. In caso di diffusioni interconnesse, si applicano le disposizioni di cui all'articolo

AERANTI-CORALLO IN AUDIZIONE SUI DIRITTI CONNESSI

■ Si è svolta giovedì 22 novembre u.s. l'audizione di AERANTI-CORALLO avanti il Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore presso il Ministero per i beni e le attività culturali presieduto dal Prof. Alberto Maria Gambino, in merito al reclamo presentato dalla SCF sulla normativa italiana (DPCM 1 settembre 1975 e 15 luglio 1976) che stabilisce un massimale legale alla remunerazione per la radiodiffusione e la comunicazione al pubblico dei fonogrammi del repertorio della stessa SCF.

AERANTI-CORALLO ha illustrato le ragioni del dissenso delle imprese radiofoniche e televisive locali associate, relativamente al suddetto reclamo, sottolineando che, peraltro, la SCF ha concordato con AERANTI-CORALLO convenzioni sia per il comparto radiofonico locale, sia per il comparto televisivo

■ UN CONVEGNO DI MILLECANALI - Martedì 27 novembre, con inizio alle 9.15 (presso l'Atahotel Quark di via Lampedusa, a Milano), il periodico Millecanali organizza un seminario sulla "New Television", dedicato alle nuove modalità di trasmissione televisiva. Per informazioni: www.millecanali.it

■ CONGRESSO FNSI - Mercoledì 28 novembre Fabrizio Berrini interverrà per AERANTI-CORALLO, alle ore 10.30, ai lavori del XXV congresso della Fnsi, Federazione della stampa. Nell'ambito del congresso verranno eletti i nuovi quadri dirigenti che guideranno la Fnsi nei prossimi tre anni. Il congresso si svolge dal 26 al 30 novembre a Castellaneta Marina, (Taranto).

■ "TRENT'ANNI DI LIBERTA' D'ANTENNA" - "Giovedì 29 novembre si svolgerà a Roma, presso il Palazzo delle Esposizioni, una giornata di studio sul tema "Trent'anni di libertà d'antenna", legata all'omonima mostra promossa dalla Minerva edizioni, cui ha collaborato AERANTI-CORALLO. Ai lavori interverrà Fabrizio Berrini.

■ CONFERENZA NAZIONALE DGTVI - La III Conferenza nazionale di DGTVi (associazione per lo sviluppo della tv digitale terrestre, cui aderisce anche AERANTI-CORALLO) si svolgerà a Torino, presso il Lingotto, il pomeriggio del 30 novembre e la mattina del 1 dicembre. La "due giorni" prevede una nutrita serie di incontri. In particolare, venerdì 30 verrà presentata la ricerca (curata da Booz Allen Hamilton, Fondazione Rosselli, IT Media Consulting e Studio Frasi) sullo stato della tv digitale in Italia e in Europa, mentre sabato 1 dicembre verranno firmati i protocolli per le nuove aree all digital, per il Piemonte e la Provincia autonoma di Trento. A seguire, alle 11.30, si terrà una tavola rotonda su "La via italiana al digitale terrestre" cui interverrà, per AERANTI-CORALLO, Marco Rossignoli. Al termine sono previste le conclusioni del Ministro delle comunicazioni Paolo Gentiloni.